



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3 - SERVIZI TECNICI

GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUMERO 1608 DEL 27/12/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A) DEL DLGS N.36/2023, PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, OPERE DA IDRAULICO, PRESSO LA STRUTTURA PER DISABILI DI VILLA IGEEA, ALLA DITTA LOVAGNINI RENZO - CIG ZA63DD8578

IL DIRIGENTE

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 27 del 21.03.2023 avente ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2023-2024-2025";
- di Consiglio Comunale n. 28 del 21.03.2023 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2023-2024-2025";
- di Giunta Comunale n. 66 del 26.04.2023 avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione - esercizio finanziario 2023-2024-2025".
- di Consiglio Comunale n. 46 del 27.04.2023 avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario di previsione 2023-2024-2025";
- di Consiglio Comunale n. 52 del 11.05.2023 avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario di previsione 2023-2024-2025";
- di Consiglio Comunale n. 67 del 07.06.2023 avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario di previsione 2023-2024-2025";
- di Giunta Comunale n. 90 del 21.06.2023 all'oggetto: "Variazioni in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023-2024-2025 ex art. 42, co. 4, e art. 175, co. 4, D.Lgs 267-2000";

- di Consiglio Comunale n. 90 del 26.07.2023 all'oggetto: "Bilancio di previsione 2023, 2024 e 2025. Verifica degli equilibri generali di bilancio ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e variazione di assestamento generale ex art 175 c. 8 del D.Lgs. 267/2000";
- di Giunta Comunale n. 126 del 23.08.2023 all'oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione - esercizio finanziario 2023-2024-2025 -primo aggiornamento";
- di Consiglio Comunale n. 120 del 29.11.2023 all'oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario di previsione 2023-2024-2025".

Premesso che il responsabile del procedimento nominato per il presente affidamento è il geom. Marcello Ghidotti, Istruttore direttivo tecnico presso la Direzione Organizzativa 3 del Comune di Lodi;

Rilevato che si rende necessario provvedere ad eseguire i lavori di manutenzione ordinaria, opere da idraulico, presso la struttura per disabili di Villa Igea, al fine di dare esecuzione alla richiesta pervenuta a questo Ufficio;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire è la manutenzione ordinaria, opere da idraulico, presso la struttura per disabili di Villa Igea;
- Importo del contratto è pari a € 819,00 oltre IVA di legge;
- Forma del contratto: sottoscrizione per accettazione della presente determinazione da parte dell'affidatario;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le Parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Considerato che l'importo del presente affidamento non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune è tenuto a procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto, senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, etc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;

Dato atto che è stata richiesta offerta per l'affidamento alla ditta Lovagnini Renzo con sede in Via Sottocorno, 6, 26900 Lodi (LO) – Cod. Fisc. LVGRNZ67P23E648W, che si è dichiarata disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni di cui alla lettera d'impegno inerente patti e condizioni, agli atti della D.O.3;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto di affidare alla ditta Lovagnini Renzo con sede in Via Sottocorno, 6, 26900 a Lodi (LO), il lavoro in parola per un importo di € 819,00 (+ IVA 22% come per legge), per un totale complessivo di € 999,18 IVA compresa, in quanto l'offerta risulta adeguata, congrua e conveniente per l'Amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato e rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante e l'operatore economico;

Rilevato che il R.U.P. designato ha provveduto alla verifica d'Ufficio della documentazione - come depositata agli atti della D.O.3 - che abilita la ditta Lovagnini Renzo a contrarre con la P.A. ovvero:

- acquisizione della autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 100 del Codice dei contratti

- pubblici;
- è stato consultato il casellario ANAC senza rilevare motivi ostativi;
 - è stato acquisito il DURC prot. INAIL_38081231 dal quale si evince la regolarità contributiva, con scadenza validità 15/02/2024;
 - è stata verificata l'iscrizione alla CCIAA di Lodi, senza rilevare segnalazioni negative;

Dato atto che il principio di rotazione, ai sensi del comma 6 all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Attestato che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs 36/2023 le stazioni appaltanti fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che il RUP attesta che la sommatoria degli affidamenti allo stesso soggetto non supera le soglie individuate all'art. 50 c. 1 del D.Lgs. 36/2023;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL;

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Lodi;
- il vigente Regolamento dei contratti del Comune di Lodi;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.lgs. 36/2023;

E nulla ostando alla propria competenza ai sensi degli artt. di Legge sopra citati, e per tutte le premesse e motivazioni chiarite ed evidenziate

DETERMINA

- 1) che tutta la documentazione non allegata al presente provvedimento e richiamata in premessa è depositata agli atti della Direzione Organizzativa 3;

- 2) che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di affidare per le ragioni esplicitate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs 36/2023, all'operatore economico Lovagnini Renzo con sede in Via Sottocorno, 6, 26900 Lodi (LO) – Cod. Fisc. LVGRNZ67P23E648W, i lavori di manutenzione ordinaria, opere da idraulico, presso la struttura per disabili di Villa Igea, alle condizioni di cui al preventivo acquisito dall'ente, agli atti della D.O. 3, che prevede una spesa di €. 819,00, oltre €. 180,18 IVA 22%, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1 e 2, D.Lgs 36/2023;
- 4) di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la spesa di € 999,18 imputandola al bilancio 2023, secondo il prospetto allegato, dando atto che il responsabile del procedimento ne attesta la completa esigibilità nell'anno 2023;
- 5) di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Lodi, non sussistono in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
- 6) che si procederà alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 7) di dare atto che la spesa è finanziata con proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni, destinati esclusivamente e senza vincoli temporali, tra le fattispecie tipiche ammesse dall'art. 1 comma 460 della legge 232/2016, alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- 8) di dare atto che il RUP attesta che la sommatoria degli affidamenti allo stesso soggetto non supera le soglie individuate all'art. 50, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante scrittura privata (sottoscrizione per accettazione della presente determinazione da parte dell'affidatario);
- 10) di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a € 40.000,00, non è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e s.m.i.;
- 11) di precisare che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP;
- 12) di precisare che trattandosi di affidamento diretto, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della

eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- 13) che ai sensi della Legge n.136/210 e del D.L. n. 187/2010, nonché della determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici il codice CIG relativo è il seguente: **ZA63DD8578**;
- 14) che l'affidatario individuato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 15) che i pagamenti verranno effettuati previa verifica della regolarità contributiva ed esclusivamente a seguito di presentazione di fattura elettronica, sulla quale dovrà essere indicato il seguente Codice Univoco Ufficio: UF5IE5;
- 16) di demandare al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- 17) di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di MILANO, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Si dà atto infine che:

- il presente provvedimento è trasmesso al Dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 ed è pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;
- si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., da ultima quella del D.Lgs. n. 97/2016;
- in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 della Legge n. 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9 bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.

Sottoscritto dal Dirigente
LIGI GIOVANNI
con firma digitale